

giuro di prender parte a questo famoso pranzo di carpioni.

In questo i due si separarono per diffonder intorno la grande notizia.

Piccol' ora appresso, tutta la società de' letterati, cioè tutta la letteratura contemporanea, ch'è quanto dire tutta Parigi, fu piena dell'evento. Il tal giorno, alla tal ora, presso Lemardelay, il sig. di Balzac deve presedere e imbandire un pranzo di carpioni.

Nel bel mondo, per le contrade, nelle botteghe, la gente non s'accostava più se non per domandarsi: Siete letterato? — C'è dubbio? — Qual fortuna! Voi sarete, saremo tutti del pranzo di carpioni.

Ecco dunque il giorno, e l'ora assegnati a questo grande banchetto policarppone; una sola bocca non manca all'invito, e tutte stanno là aperte, col sig. di Balzac alla testa.

Sopra un desco immenso si portò dapprima un quarto di bue; si credette che fosse una fetta di carpione mascherata; poi de' ravanelli; qui si pensò che fossero carpioncini mascherati ancor più; infine ecco un piatto di patate fritte, che si presero ancora per carpioncini mascherati anche più fuor misura.